

D.g.r. 30 marzo 2011 - n. IX/1470**Indirizzi prioritari per la programmazione degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo per il 2011****LA GIUNTA REGIONALE**

Richiamate:

– la legge 19 luglio 1993, n. 236 « Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione », in particolare l'articolo 9, commi 3 e 7;

– la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

– il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 "Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144" e successive modifiche e integrazioni;

– la legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", in particolare l'articolo 6, comma 4;

– il d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";

– l'art. 46 della legge 183 del 4 novembre 2010 «Deleghe al governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivazione all'occupazione, all'apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro»;

– la legge regionale del 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate»;

– la legge regionale del 14 febbraio 2005 n. 8 «Tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria»;

– la legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;

– la legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;

– il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

– il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999;

– il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento 1080/2006;

– il Regolamento (CE) n. 800/2010 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento Generale di esenzione per categoria);

– il Programma Operativo Regionale Ob. 2 - FSE 2007-2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007;

– il P.R.S. della IX Legislatura di cui alla d.c.r. del 28 settembre 2010, n. 56;

– il Piano d'Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità di cui alla d.g.r. del 15 dicembre 2010, n. 983;

Premesso che:

– lo scenario economico lombardo è nel segno positivo della ripresa produttiva caratterizzata da una progressiva riduzione dei livelli generali di disoccupazione nonostante il permanere di situazioni di crisi aziendali e settoriali. Prioritarie diventano, pertanto, le misure di sostegno al mantenimento ed allo sviluppo dei livelli occupazionali e all'adattabilità di lavoratori e imprese, da perseguire recuperando il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro rispetto ai reali fabbisogni di competenze e professionalità espressi dalle imprese e dai sistemi produttivi territoriali;

– questi obiettivi possono essere efficacemente perseguiti con maggiore efficacia ed ampiezza di impatto valorizzando la programmazione territoriale mediante il coinvolgimento attivo e il responsabile del partenariato istituzionale economico e sociale locale (province, parti sociali, fondi interprofessionali, enti bilaterali, sistemi d'impresa) e promuovendo nel contempo un

ricorso più sistematico agli strumenti della programmazione negoziata e alla compartecipazione finanziaria dei soggetti pubblici e privati sul territorio;

– le risorse finanziarie regionali devono essere utilizzate pertanto in un'ottica di incentivazione, quale volano per un proattivo coinvolgimento da parte degli enti locali e, anche per loro tramite, dei diversi territori;

– gli interventi prioritari per il 2011, coerentemente agli obiettivi individuati, riguardano l'inserimento lavorativo dei giovani, il contrasto all'esclusione sociale e lavorativa delle persone, in particolare dei soggetti svantaggiati, lo sviluppo del capitale umano e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, fermo restando che tali misure non esauriscono gli interventi regionali a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa che verranno attivati nel corso del 2011;

– lo strumento più adeguato per il perseguitamento degli obiettivi citati è Dote Lavoro che da strumento generalista di gestione del finanziamento pubblico evolve a strumento regolatore e trasversale a tutte le politiche, attuate anche attraverso strumenti di programmazione negoziata;

– tale strumento assicura unitarietà all'azione regionale di promozione e sostegno all'occupazione e nel contempo, la flessibilità necessaria per rispondere ai fabbisogni che emergono valorizzando, in funzione dei diversi target, l'integrazione delle diverse fonti di finanziamento disponibili e sostenendo percorsi personalizzati funzionali alla formazione, all'accompagnamento ed all'occupazione delle persone;

– all'interno della programmazione degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo per il 2011, oggetto del presente provvedimento, rientrano anche quelli specificatamente individuati per sostenere e promuovere l'inserimento delle persone con disabilità nel mondo del lavoro e la loro piena inclusione sociale, in armonia con le linee programmatiche del Piano d'Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità di cui alla citata d.g.r. n. 983/2010;

Richiamata la legge regionale 23 dicembre 2010, n. 19, ed in particolare, l'art. 5, comma 1, in ordine all'efficiente utilizzo delle risorse assegnate agli enti del sistema regionale di cui alla legge regionale n. 30/2006, che riconosce la possibilità alla Giunta Regionale di riprogrammare con nuove finalità le risorse assegnate e non utilizzate nelle scadenze previste dai provvedimenti di assegnazione;

Ritenuto:

– di definire degli indirizzi prioritari per la programmazione degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo per il 2011, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio regionale per l'esercizio in corso, a valere sui capitoli 4436, 7460, 7286, 5836, 5249, 5308, 5504, 7336, come indicati nell'Allegato al presente provvedimento parte integrale e sostanziale dello stesso;

– di rinviare alla competente direzione generale Istruzione, Formazione e Lavoro, l'adozione dei provvedimenti attuativi degli interventi di cui al precedente punto 1, con i relativi impegni di spesa, promuovendo il coordinamento e l'integrazione con gli altri interventi promossi dalle direzioni generali aventi finalità analoghe di sostegno all'occupazione e allo sviluppo;

All'unanimità dei voti, espressi in forma di legge:

DELIBERA

1. di approvare, per tutte le motivazioni in premessa, gli indirizzi prioritari per la programmazione degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo per il 2011, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio regionale per l'esercizio in corso, a valere sui capitoli 4436, 7460, 7286, 5836, 5249, 5308, 5504, 7336, come da allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di rinviare alla competente direzione generale Istruzione, Formazione e Lavoro, l'adozione dei provvedimenti attuativi degli interventi di cui al precedente punto 1, con i relativi impegni di spesa, promuovendo il coordinamento e l'integrazione con gli altri interventi promossi dalle direzioni generali aventi finalità analoghe di sostegno all'occupazione e allo sviluppo;

3. di stabilire che le priorità di intervento a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo contenute nel presente provvedimento non esauriscono gli interventi regionali a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa che verranno attivati nel corso del 2011, in particolare, nell'ambito dell'attuazione della programmazione POR- FSE 2007-2013, ovvero di ulteriori risorse che si rendessero disponibili nel corso del 2011;

4. di rinviare ad apposito successivo provvedimento della Giunta Regionale l'eventuale riprogrammazione delle risorse

Serie Ordinaria n. 14 - Martedì 05 aprile 2011

assegnate alle amministrazioni provinciali e non utilizzate nelle scadenze previste dai provvedimenti di assegnazione, così come previsto dall'art. 5, comma 1, della l.r. n. 19/2010;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito Internet di Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

— • —

1) PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Attivazione intervento

Secondo quadrimestre 2011

INDIRIZZI OPERATIVI

Sostenere il consolidamento e lo sviluppo delle tre tipologie di apprendistato per l'inserimento lavorativo dei giovani, valorizzando il ruolo formativo dell'azienda e incentivando la stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

➤ Dare attuazione all'intesa sottoscritta il 27 settembre 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, quello del Lavoro ed il Presidente di Regione Lombardia, attraverso sperimentazioni dell'**apprendistato per l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione** (art. 48, d.lgs 276/03) nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

➤ Rilanciare l'**apprendistato professionalizzante**, coerentemente alle finalità dell'intesa sottoscritta il 27 ottobre 2010 tra Governo, Regioni e Parti Sociali, anche attraverso interventi sperimentali, valorizzando la capacità formativa dell'impresa, il coinvolgimento attivo degli enti bilaterali, la certificazione regionale delle competenze acquisite e la loro tracciabilità nel libretto formativo del cittadino.

➤ Avviare interventi sperimentali di **apprendistato in alta formazione** (art. 50, d.lgs 276/03) finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria e di lauree triennali e specialistiche.

Risorse
€ 33.659.585
(cap. 5249)

Promuovere interventi personalizzati di **inserimento lavorativo dei giovani** attraverso il concorso delle province, anche in considerazione delle esigenze di nuovi profili professionali legati all'evento EXPO 2015.

➤ Previsione di una riserva da destinare a nuove iniziative imprenditoriali giovanili a sostegno dell'**autoimprenditorialità e dell'autoimpiego**.

Risorse
€ 9.631.511
(capp.
7336, 4436, 7286)

2) SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO A SOSTEGNO DELL'ADATTABILITÀ DI LAVORATORI E IMPRESE

Attivazione intervento

Secondo quadrimestre 2011

INDIRIZZI OPERATIVI

Interventi a sostegno della **formazione aziendale** (l. 236/93) rivolti a lavoratori occupati nelle piccole e medie imprese lombarde, finalizzati a sostenere l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

➤ Consolidamento e sviluppo delle sperimentazioni di integrazione con i fondi paritetici interprofessionali, attraverso espressioni d'interesse che coinvolgono l'insieme dei fondi operanti in Lombardia e utilizzando le risorse regionali come incentivo e volano per creare il sistema regionale di formazione continua.

Risorse
€ 25.131.921
(cap. 4436)

Interventi formativi rivolti a lavoratori occupati (l. 53/00) a sostegno di piani formativi presentati da imprese che, sulla base di accordi contrattuali, prevedono quote di riduzione dell'orario di lavoro, anche per il contrasto dello stato di crisi occupazionale, tenuto conto delle finalità di cui alla Legge n. 2/2009, ovvero di piani formativi individuali presentati direttamente dai lavoratori occupati.

Risorse
€ 7.300.000
(cap. 5836)

Interventi formativi finalizzati al **consolidamento o il riposizionamento competitivo delle micro e piccole imprese** nei settori dell'artigianato, commercio e turismo (programma Ar.Co.).

Risorse
€ 2.340.800
(cap. 7286)

Promuovere presso le PMI lombarde l'adozione di **modelli organizzativi flessibili** di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di **welfare aziendale**

Risorse
€ 1.500.000
(cap. 7286)

Interventi formativi finalizzati al miglioramento e all'innalzamento del livello delle conoscenze e delle competenze tecniche degli **addetti alla sicurezza nei luoghi di lavoro**, ai sensi del d.lgs. 81/2008, delle micro e piccole imprese e delle istituzioni scolastiche lombarde.

Risorse
€ 9.348.800
(capp. 7460, 7286)

Serie Ordinaria n. 14 - Martedì 05 aprile 2011

3) L'INCLUSIONE LAVORATIVA

Attivazione intervento

Primo quadrimestre 2011

INDIRIZZI OPERATIVI

Attivazione degli interventi di politica attiva del lavoro (ricallocazione e riqualificazione) in attuazione dell'Accordo sugli ammortizzatori in deroga per l'anno 2011, con il coinvolgimento della bilateralità e dei fondi paritetici interprofessionali.

Risorse
€ 20.000.000
(cap. 7286)

➤ **Indirizzi per la programmazione provinciale delle risorse ex l.r. 13/2003 (Fondo regionale persone con disabilità) attraverso il sistema dote:**

- Omogeneizzazione dei servizi essenziali sul territorio per garantire pari opportunità nel sostegno all'inserimento, accompagnamento e mantenimento lavorativo a tutti i disabili potenzialmente destinatari sul territorio regionale;
- Omogeneizzazione dei flussi informativi tra sistemi provinciali e sistema regionale a supporto del monitoraggio quali-quantitativo degli interventi;
- Efficientamento della spesa attraverso meccanismi compensativi sui nuovi trasferimenti in riferimento ai residui 2005-2009;
- Programmazione biennale delle iniziative afferenti i piani provinciali 2011 - 2012 e riprogrammazione, su base provinciale, degli eventuali residui sui piani provinciali 2010;
- Promozione di azioni di sistema integrate fra Regione e Province con particolare riguardo ai servizi e ai flussi informativi
- Promozione di forme di premialità per gli inserimenti conseguiti;
- Promozione delle convezioni quadro ex art. 14 del d.lgs 276/2003

Risorse
€ 26.093.409
(cap. 5308)

➤ **Indirizzi operativi alle province relativi alle tipologie di incentivi ai datori di lavoro per l'assunzione/trasformazione dei rapporti di lavoro delle persone con disabilità ex art. 13 legge 68/99 (attuazione del d.m. del 4 febbraio 2010):**

- Incentivi all'assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 12-bis, comma 5, lett. b)
- Incentivi alla trasformazioni di contratti a tempo determinato e di contratti di apprendistato in contratto a tempo indeterminato
- Rimborsi forfetari parziali di cui all'art 13 c. 1 lett. d) l.68/99

Risorse
€ 17.567.952
(cap. 5504)

Promuovere interventi d'**integrazione e di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati**, con particolare riferimento, alle persone soggette a restrizione della libertà presso gli istituti di pena lombardi o sottoposti a misure alternative e alle persone tossicodipendenti in trattamento presso comunità ed altre istituzioni di recupero riconosciute.

Risorse
€ 3.900.000
(cap. 7286)